

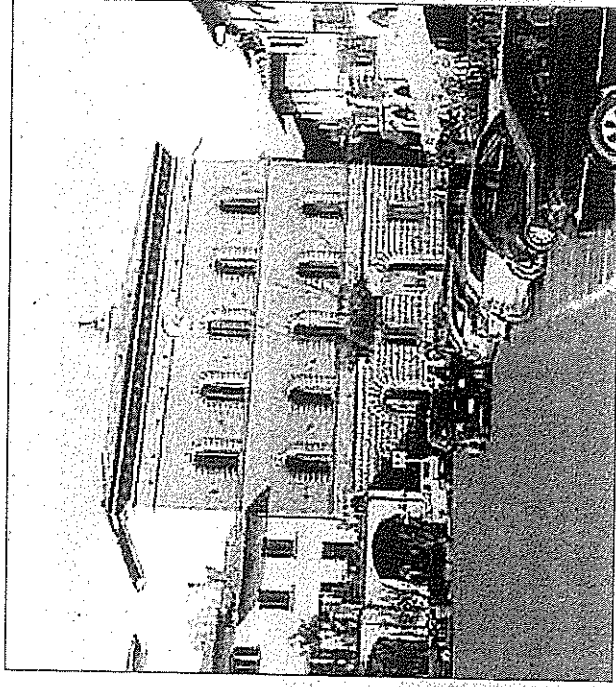
Greve in Chianti Il circolo Gallo Verde lancia l'allarme contro la lottizzazione

“Stop al progetto Piano di Fazio”

Lo chiede Legambiente: “Flora e fauna a rischio”

GREVE IN CHIANTI - La lottizzazione del Piano di Fazio a Greve in Chianti potrebbe causare, così come progettata, dei danni alla vegetazione ed alla fauna che ha il suo habitat naturale presso il fiume Greve. A lanciare l'allarme è il circolo "Gallo Verde", affiliato a Legambiente, che ha presentato delle osservazioni alla discussa variante al Piano Strutturale che dovrebbe portare alla costruzione di oltre un centinaio di appartamenti nell'area attorno alle piscine comunali.

Legambiente non usa mezzi termini e, nel chiedere che il progetto presentato in Consiglio comunale nello scorso settembre non venga adottato, parla di un intervento che comporterebbe "l'inevitabile abbattimento di alberi e piante" quali salici, ontani e pioppi, andando a danneggiare "il già fragile e compromesso ecosistema fluviale". Il tutto, dicono ancora gli ambientalisti, avrebbe conseguenze nefaste anche sulla fauna ed in particolare per alcuni volatili come l'Aironcino cinerino, la Nitticora e la Garzetta, che proprio su quell'area



Le osservazioni degli ambientalisti, contrari al progetto, seguono le obiezioni mosse da Prc e Sinistra Democratica

sono già stati censiti dagli esperti. Le osservazioni di Legambiente costituiscono una novità nell'ambito della discussione sulle politiche urbanistiche del comune di Greve, anche se le preoccupazioni per lo stato del fiume erano già emerse alcuni mesi fa nel corso di un convegno organizzato dalle associazioni ambientaliste e dall'amministrazione. Un

(scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) "che avrebbe comportato la soluzione dell'annoso problema legato al servizio mensa" ed avrebbe visto "una utile funzionalità di scambio legata alla vicinanza di una parte delle strutture sportive del capoluogo" come la piscina e i campi da tennis. Problematiche già portate all'attenzione anche da altri soggetti politici, come Rifondazione comunista e Sinistra democratica, autori a loro volta di osservazioni al progetto. Ad unire il fronte del no è soprattutto la mancanza di un percorso di partecipazione nei confronti della cittadinanza e dell'associazionismo locale per un intervento che cambierà inevitabilmente il volto del paese. Anche per questo c'è grande attesa per l'assemblea organizzata per il 13 febbraio alla Casa del popolo di Greve dal Partito democratico proprio sui temi dell'urbanistica: una voce che fino ad oggi è mancata e che chiarirà il livello della sintonia tra il più grande partito della maggioranza e l'amministrazione comunale.

Greve in Chianti

Migno: "Scelta di Forza Italia e Buongoverno"
Caso Variante in Consiglio, la "trappola" dell'opposizione

GREVE IN CHIANTI - Precisazione di Roberto Migno, consigliere comunale di Forza Italia a Greve in Chianti, in riferimento alla cronaca del consiglio comunale dello scorso 30 gennaio. Migno fa notare che "se è vero che l'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza è stata determinante per l'imboscata di cui è stata vittima la maggioranza, poco dopo la mezzanotte, al punto 14 dell'ordine del giorno, è altrettanto vero che l'uscita di tutti i consiglieri di minoranza presenti era stata concordata poco prima dell'inizio dei lavori del Consiglio" fra lo stesso consigliere e Giuliano Sottani, capogruppo di "Buongoverno e Sviluppo". "Se io e Laura Bavecchi Chelini (l'altra consigliera di Forza Italia) fossimo rimasti ai nostri posti la delibera che è saltata sarebbe passata a mag-

gioranza", dice ancora Migno evidenziando come l'uscita della capogruppo di maggioranza Rosalba Lo Paro (Sd) non avrebbe comportato di per sé la mancanza di numero legale. Intanto lo stesso Migno è protagonista anche fuori dall'aula, con la novità rappresentata dalla registrazione digitale delle sedute del Consiglio comunale. Chiunque lo vorrà, infatti, potrà scaricare le registrazioni integrali dei dibattiti consiliari semplicemente andando sul sito del consigliere www.robertomigno.it. Già disponibile proprio la registrazione del consiglio del 30 gennaio, che ha visto saltare la discussione sulla variante al Regolamento urbanistico relativa ad una lottizzazione a Strada in Chianti ed ha aperto una "pre-crisi" politica all'interno della maggioranza.